

## SCRIVERE LA VOCE DI UN PERSONAGGIO STORICO

Con lo scopo di aiutare a scrivere voci simili, questo tutorial analizza pezzo per pezzo la voce di un personaggio storico, giustapponendo quello che vede l'utente lettore (**cosa si vede**) a quello che è stato scritto dall'utente scrittore (**cosa è stato scritto**).

La voce presa in esame è “Luisa Battistotti Sassi” (patriota). Potete vedere come la voce si presenta al lettore nella versione che qui viene esaminata stampando il file “Luisa Battisotti Sassi.pdf” o andando al link permanente:

[http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Luisa\\_Battistotti\\_Sassi&oldid=42045820](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Luisa_Battistotti_Sassi&oldid=42045820)

### 1. Cosa si vede

## Luisa Battistotti Sassi

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

**Luisa Battistotti Sassi** (Stradella, 26 febbraio 1824 – Stati Uniti d'America, 1876) è stata una patriota italiana. Si è distinta come combattente durante le cinque giornate di Milano (18-22 marzo 1848).

### 1. Cosa è stato scritto

Le informazioni che compaiono sotto il titolo della voce, sono generate dal template bio<sup>1</sup>, un template predisposto per le biografie. Il template è aperto e chiuso da doppia parentesi graffa. Le voci al suo interno sono divise in due elenchi: a sinistra il titolo della categoria e a destra il suo contenuto. La parte di sinistra è fissa mentre quella di destra va compilata dall'utente scrittore. Singole voci, se non utili, posso essere tolte o lasciate vuote.

```
{{Bio
|Nome = Luisa
|Cognome = Battistotti Sassi
|Sesso = F
|LuogoNascita = Stradella
|GiornoMeseNascita = 26 febbraio
|AnnoNascita = 1824
|LuogoMorte = Stati Uniti d'America
|GiornoMeseMorte =
|AnnoMorte = 1876
|Epoca = 1800
|Attività = patriota
|Nazionalità = italiana
|PostNazionalità = . Si è distinta come combattente durante le [[cinque giornate di Milano]] (18-22 marzo [[1848]])
|Immagine =
}}
```

<sup>1</sup> Un template non è altro che un modello già predisposto per facilitare l'utente nel realizzare una determinata operazione.

Le parole in blu sono collegamenti ipertestuali ad altre pagine dell'enciclopedia generate automaticamente dal template bio. Nel caso di una scritta in rosso il rimando è ad una pagina che non è ancora stata creata. La sintassi per creare un collegamento ipertestuale ad altre pagine dell'enciclopedia è: [[nome]].

## 2. Cosa si vede

**Indice** [nascondi]

1 Il contributo alle 5 giornate di Milano

2 Note

3 Bibliografia

4 Voci correlate

## 2. Cose è stato scritto

L'indice viene generato automaticamente quando si creano almeno 4 sezioni. Per creare una **sezione** è sufficiente scrivere su una nuova riga il titolo desiderato, preceduto e seguito un numero opportuno di "=": ==Sezione==  
 ===Sottosezione===  
 ====Sotto-sottosezione====

## 3. Cosa si vede



## 3. Cosa è stato scritto

In Wikipedia non è permesso pubblicare materiale coperto da copyright. Quindi immagini (o altri tipi di file multimediali) vanno prese da Commons, che è un repository di file multimediali liberamente utilizzabili.

Per trovare risorse utili in Commons si può usare il box di ricerca. Individuata una risorsa utile si prende nota del suo nome (visibile in alto nella pagina) utilizzando il pulsante "Use this file on wiki" e lo si riporta nella pagina della voce in scrittura, come nell'esempio qui sotto che produce la visualizzazione dell'immagine a sinistra.

[[File:0341 - Milano - Giuseppe Grandi (1843-1894) - Monumento alle 5 giornate, (1895) - Foto Giovanni Dall'Orto.jpg|thumb|right|Monumento alle cinque giornate (1895)]]

- si apre con il tag [[File: (attenzione ai due punti)
- a cui segue il nome del file "0341 eccetera fino a jpg"
- "thumb" indica che sarà inserita una miniatura e non l'immagine a dimensione originale (è sostituibile con la grandezza desiderata, ad esempio 300px)
- "right" indica che l'immagine sarà allineata a destra nella pagina
- L'ultima scritta indica la didascalia che sarà visualizzata sotto l'immagine

Attenzione: tutte le opzioni sono separate da una barra verticale "|".

Per approfondire è possibile visitare la pagina [http://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto:Markup\\_immagini](http://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto:Markup_immagini).

Chiunque può contribuire a Commons. Per saperne di più vedi: <http://commons.wikimedia.org>

## 4. Cosa si vede

## Il contributo alle 5 giornate di Milano [modifica]

Secondo quanto documentato dalle cronache del tempo, la Battistotti domenica **19 marzo**:

« Esce di casa (abita alla Vettabbia n. 3615) con intenzioni bellicose mentre arriva da destra correndo un drappello di sei austriaci. Chiude la fila un sergente un po' voluminoso che impugna sbadatamente una pistola. La Sassi, quando questo gli è a fianco, gli fa uno scarto e mentre quello è a mezzo equilibrio per evitare l'urto e non cadere, gli strappa fulmineamente di mano la pistola, mentre con una spintarella favorisce la caduta. Poi uno strillo, il gruppetto si ferma e si volta e si trova di fronte una pistola spianata ed una faccia dura, decisa, che intima loro di deporre vicino al muro i fucili e camminare lesti davanti a lei. Qualcuno però ha osservato dalla finestra, s'è fatto coraggio ed è disceso in istrada. Presto alcuni popolani hanno preso i fucili ed accompagnano i prigionieri alla vicina caserma dei finanzieri che, tutti italiani, hanno già fatto causa comune con gli insorti. »

(Brondoni, 2001)

### 4. Cosa è stato scritto

Racchiudendo il titolo tra doppio segno di uguale è stato creato un paragrafo:<sup>2</sup>

==Il contributo alle 5 giornate di Milano==

All'interno del paragrafo è riportata una citazione.

```
{{Quote|Esce di casa (abita alla Vettabbia n. 3615) con intenzioni bellicose mentre arriva da destra eccetera.... |Brondoni, "2001"}}
```

La citazione è introdotta da doppia parentesi graffa seguita dal tag `Quote|` e dal testo della citazione. Alla fine del testo da citare si riporta la fonte (in questo caso Brondoni, "2001" e si chiude con doppia parentesi graffa.

Attenzione al segno `|` che funge da separatore. Gli apici che racchiudono la scritta "2001" producono il corsivo.

### 5. Cosa si vede



### 5. Cosa è stato scritto

E' stata introdotta un'altra immagine presa da Commons semplicemente scrivendo:

```
[[Immagine:Cinque Giornate di Milano 01.jpg|thumb|left|Barricata in una via di Milano]]
```

Cinque Giornate di Milano 01.jpg è il nome del file, left indica che l'immagine verrà posizionata a sinistra e la scritta che segue è la didascalia.

### 6. Cosa si vede

<sup>2</sup> La scritta in blu *modifica* indica che i singoli paragrafi si possono editare separatamente.

Un altro episodio è riportato da Renata Pescanti nella sua monografia sulle donne del [risorgimento](#). La Battistotti, all'epoca ventiquattrenne, vestita da uomo, eresse nel suo quartiere una [barricata](#), raccogliendo intorno a se un centinaio di concittadini che in un duro combattimento riuscirono ad avere la meglio sulla resistenza austriaca in tutta la zona compresa fra S. Celso, S. Eustachio e Porta Ticinese.



Barricata in una via di Milano ↗

Che il contributo della Battistotti all'insurrezione sia stato di grande rilevanza è comprovato da due fatti documentati<sup>[1]</sup>. Il primo è che solo a lei, e al calzolaio Pasquale Sottocorno, è stato riservato il privilegio di sedere in prima fila, insieme alle autorità, nel Duomo di Milano per il solenne "Te Deum" celebrato dopo la cacciata degli austriaci. Il secondo è che solo per lei, e per il citato Sottocorno, il Governo Provisorio decise la concessione di una pensione. La Battistotti però non riuscì mai a riscuotere la sua meritata pensione perché il rientro degli Austriaci a Milano la costrinse all'esilio<sup>[1]</sup>. Dapprima si rifugiò in Piemonte ma in seguito emigrò negli Stati Uniti dove si persero le sue tracce<sup>[1]</sup>.

In memoria del suo contributo all'insurrezione le è stata dedicata una via di Milano.

**Note** [modifica]

- <sup>^</sup> <sup>a</sup> <sup>b</sup> <sup>c</sup> Brondoni, 2001

## 6. Cosa è stato scritto

Qui troviamo del testo parafrasato (in contrapposizione a quello citato), con note che indicano la fonte delle informazioni riportate.

La sintassi per creare una nota è: `<ref> TestoNota </ref>`

Siccome però viene ripetuta sempre la stessa nota, la prima volta le viene dato un nome:

```
<ref name= Brondoni > Brondoni, 2001 </ref>
```

Dove a name segue il nome della nota (in questo caso Brondoni), seguito dal suo contenuto (in questo caso Brondoni, 2001)

La altre volte basta riportare il nome della nota, come indicato qui sotto.

La Battistotti però non riuscì mai a riscuotere la sua meritata pensione perché il rientro degli Austriaci a Milano la costrinse all'esilio<sup><ref name= Brondoni /></sup>. Dapprima si rifugiò in Piemonte ma in seguito emigrò negli Stati Uniti dove si persero le sue tracce<sup><ref name= Brondoni /></sup>.

## 7. Cosa si vede

**Note** [modifica]

- <sup>^</sup> <sup>a</sup> <sup>b</sup> <sup>c</sup> Brondoni, 2001

## 7. Cosa è stato scritto

Quando si inserisce una nota è necessario aggiungere una sezione opportuna:

```
== Note ==
<references/>
```

Affinché vengano elencate le note presenti nella pagina è necessario mettere nella sezione Note il tag `<references />` (anche questo tag ha una barra finale e non c'è alcun tag di chiusura). Questo inserirà automaticamente tutte le note della pagina.

Attenzione: se si inseriscono delle note (usando `<ref>testonota</ref>`) e non si mette il tag `<references />` la pagina viene visualizzato un inquietante messaggio di errore.

## 8. Cosa si vede

## Bibliografia [modifica]

- Virginio Inzaghi, *I medaglioni biografici di illustri pavesi*, Edizioni TCP, 1973.
- Renata Pescanti Botti, *Donne del risorgimento italiano*, Casa Editrice Ceschina, 1966.
- Wanda Boiardo Brondoni, *Luisa Batisotti Sassi eroina della libertà*, Quaderno documentativo del Lions Club di Stradella, 2001.

## 8. Cosa è stato scritto

E' stato creato un paragrafo racchiudendo la parola Bibliografia tra doppio segno di uguale. Le voci del paragrafo sono introdotte da asterisco che crea un elenco puntato. Le scritte tra apici producono il corsivo.

==Bibliografia==

- \* Virginio Inzaghi, "I medaglioni biografici di illustri pavesi", Edizioni TCP, 1973.
- \* Renata Pescanti Botti, "Donne del risorgimento italiano", Casa Editrice Ceschina, 1966.
- \* Wanda Boiardo Brondoni, "Luisa Batisotti Sassi eroina della libertà", Quaderno documentativo del Lions Club di Stradella, 2001.

## 9. Cosa si vede

### Voci correlate [modifica]

- [Carlo Cattaneo](#)
- [Enrico Dandolo](#)
- [Luciano Manara](#)
- [Luigi Torelli](#)
- [Emilio Morosini](#)
- [Risorgimento](#)

## 9. Cosa è stato scritto

Altro paragrafo (doppio segno di uguale) con voci in elenco puntato (asterisco) racchiuse tra parentesi quadre(collegamenti ipertestuali).

== Voci correlate ==

- \* [[Carlo Cattaneo (patriota)|Carlo Cattaneo]]
- \* [[Enrico Dandolo (patriota)|Enrico Dandolo]]
- \* [[Luciano Manara]]
- \* [[Luigi Torelli]]
- \* [[Emilio Morosini]]
- \* [[Risorgimento]]

## 10. Cosa si vede e Cosa è stato scritto



[Portale Biografie](#)



[Portale Lombardia](#)



[Portale Storia](#)

In fondo alla pagina si possono inserire dei collegamenti ai portali (pagine di Wikipedia che raccolgono tutte le voci di un ambito). Per fare questo si usa il template Portale, come indicato qui di seguito: `{{portale|biografie|Lombardia|storia}}`



Pagina principale  
Ultime modifiche  
Una voce a caso  
Vetrina  
Aiuto

Comunità  
Portale Comunità  
Bar  
Il Wikipediano  
Fai una donazione  
Contatti

Stampa/esporta  
Crea un libro  
Scarica come PDF  
Versione stampabile

Strumenti  
Puntano qui  
Modifiche correlate  
Carica su Commons  
Pagine speciali  
Link permanente  
Cita questa voce

Cita questa voce

Voce **Discussione**

Leggi

**Modifica**

Visualizza cronologia

Ricerca

## Luisa Battistotti Sassi

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

**Luisa Battistotti Sassi** (Stradella, 26 febbraio 1824 – Stati Uniti d'America, 1876) è stata una patriota italiana. Si è distinta come combattente durante le cinque giornate di Milano (18-22 marzo 1848).

**Indice** [nascondi]

- Il contributo alle 5 giornate di Milano
- Note
- Bibliografia
- Voci correlate

### Il contributo alle 5 giornate di Milano [modifica]

Secondo quanto documentato dalle cronache del tempo, la Battistotti domenica **19 marzo**:

« Esce di casa (abita alla Vettabbia n. 3615) con intenzioni bellicose mentre arriva da destra correndo un drappello di sei austriaci. Chiude la fila un sergente un po' voluminoso che impugna sbadatamente una pistola. La Sassi, quando questo gli è a fianco, gli fa uno scarto e mentre quello è a mezzo equilibrio per evitare l'urto e non cadere, gli strappa fulmineamente di mano la pistola, mentre con una spintarella favorisce la caduta. Poi uno strillo, il gruppetto si ferma e si volta e si trova di fronte una pistola spianata ed una faccia dura, decisa, che intima loro di deporre vicino al muro i fucili e camminare lesti davanti a lei. Qualcuno però ha osservato dalla finestra, s'è fatto coraggio ed è disceso in istrada. Presto alcuni popolani hanno preso i fucili ed accompagnano i prigionieri alla vicina caserma dei finanzieri che, tutti italiani, hanno già fatto causa comune con gli insorti. »  
(Brondoni, 2001)

Un altro episodio è riportato da Renata Pescanti nella sua monografia sulle donne del risorgimento. La Battistotti, all'epoca ventiquattrenne, vestita da uomo, eresse nel suo quartiere una **barricata**, raccogliendo intorno a se un centinaio di concittadini che in un duro combattimento riuscirono ad avere la meglio sulla resistenza austriaca in tutta la zona compresa fra S. Celso, S. Eustachio e Porta Ticinese.



Monumento alle cinque giornate (1895)

Un altro episodio è riportato da Renata Pescanti nella sua monografia sulle donne del risorgimento. La Battistotti, all'epoca ventiquattrenne, vestita da uomo, eresse nel suo quartiere una **barricata**, raccogliendo intorno a se un centinaio di concittadini che in un duro combattimento riuscirono ad avere la meglio sulla resistenza austriaca in tutta la zona compresa fra S. Celso, S. Eustachio e Porta Ticinese.



Barricata in una via di Milano

Che il contributo della Battistotti all'insurrezione sia stato di grande rilevanza è comprovato da due fatti documentati<sup>[1]</sup>. Il primo è che solo a lei, e al calzolaio Pasquale Sottocorno, è stato riservato il privilegio di sedere in prima fila, insieme alle autorità, nel Duomo di Milano per il solenne "Te Deum" celebrato dopo la cacciata degli austriaci. Il secondo è che solo per lei, e per il citato Sottocorno, il Governo Provisorio decise la concessione di una pensione. La Battistotti però non riuscì mai a riscuotere la sua meritata pensione perché il rientro degli Austriaci a Milano la costrinse all'esilio<sup>[1]</sup>. Dapprima si rifugiò in Piemonte ma in seguito emigrò negli Stati Uniti dove si persero le sue tracce<sup>[1]</sup>.

In memoria del suo contributo all'insurrezione le è stata dedicata una via di Milano.

**Note** [modifica]

- ↑ Brondoni, 2001

### Bibliografia [modifica]

- Virginio Inzaghi, *I medaglioni biografici di illustri pavesi*, Edizioni TCP, 1973.
- Renata Pescanti Botti, *Donne del risorgimento italiano*, Casa Editrice Ceschina, 1966.
- Wanda Boiardo Brondoni, *Luisa Battistotti Sassi eroina della libertà*, Quaderno documentativo del Lions Club di Stradella, 2001.

### Voci correlate [modifica]

- Carlo Cattaneo
- Enrico Dandolo
- Luciano Manara
- Luigi Torelli
- Emilio Morosini
- Risorgimento



**Portale Biografie**



**Portale Lombardia**



**Portale Storia**

Categorie: Patrioti italiani | Nati nel 1824 | Morti nel 1876 | Nati il 26 febbraio | [altre]